# RELAZIONE DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Si espone la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni, che costituisce parte integrante del Rendiconto di bilancio al 31 dicembre 2020, precisando che il Partito Autonomista Trentino Tirolese, in sigla PATT, è un Partito territoriale che opera a livello politico-organizzativo prevalentemente sul territorio della Provincia Autonoma di Trento e dei comuni ex-tirolesi di Magasa e Valvestino in Provincia di Brescia e di Pedemonte in Provincia di Vicenza.

Si dichiara inoltre che al momento dell'approvazione del presente Rendiconto di esercizio:

- non sono state costituite fondazioni o associazioni, la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal Partito;
- i rimborsi ed i contributi erogati al Partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale ed ordinaria;
- il Partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei Consigli provinciali e regionali nel medesimo Partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

La Situazione Patrimoniale riflette l'andamento della gestione, rilevando attività per complessivi Euro 49.262, dettagliati nella Nota Integrativa.

I ***proventi della gestione caratteristica*** del rendiconto 2020 del PATT, chiuso al 31 dicembre 2020 e redatto ai sensi della L. 02/01/1997 n. 2, sono stati pari ad Euro 119.258 e composti dalle seguenti voci:

| | | |
|---|---|---|
| - quote associative annuali | Euro | 2.170 |
| - contributi derivanti dal 2 per mille su Dichiarazioni 2019 | Euro | 37.127 |
| - contributi provenienti da persone fisiche | Euro | 79.531 |
| - corsi formativi | Euro | 430 |

L'entrata in vigore della L. 96 del 6 luglio 2012 ha modificato il sistema di rimborso delle spese elettorali e di contribuzione pubblica per l'attività politica da parte dello Stato ed ha introdotto il concetto di cofinanziamento. Con il D.L. 28/12/2013 n. 149, convertito in L. 21/02/2014 n. 13 sulla *"Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della loro contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore"* il contributo pubblico, prima ridotto a scalare, è stato azzerato a partire dal 2017.

Nel contempo è stata introdotta la possibilità di destinare il 2 per mille della propria imposta sul reddito ad un unico partito tra quelli inseriti nel Registro nazionale dei partiti politici. Il gettito

riconosciuto al PATT, partito da subito iscritto al Registro, nel corso dell'anno 2020 per l'assegnazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF dai contribuenti è stato pari ad Euro 37.126,93.

È stata inoltre confermata ed ampliata negli importi ammessi la detraibilità fiscale delle somme erogate a titolo di donazione liberale. Nel corso dell'esercizio 2020 il PATT ha ricevuto donazioni pari ad Euro 79.530,83.

Il PATT quindi, essendo tenuto a finanziare la propria attività politica attraverso forme di autofinanziamento come il tesseramento, i versamenti volontari sia da parte degli eletti in ogni ordine e grado che da parte di persone fisiche e/o giuridiche, nonché col versamento da parte dei contribuenti della quota a loro disposizione del 2 per mille, sta adottando misure di gestione volte non solo di contenere le spese ordinarie e straordinarie, ma soprattutto di rendere più efficiente il funzionamento della sua struttura e più efficaci il suo operato e la sua attività. Va infatti sottolineato come un Partito sia una privata associazione di persone i cui risultati sono difficilmente misurabili in termini economici, quanto invece in termini di successi elettorali e di efficacia dell'azione politica.

A fronte dei proventi di cui sopra, sono stati registrati ***oneri della gestione caratteristica*** per complessivi Euro 134.304, così ripartiti:

| | | |
|---|---|---|
| - costi per acquisti di beni | Euro | 506 |
| - costi per servizi | Euro | 72.423 |
| - costi per godimento beni di terzi | Euro | 11.840 |
| - costi per il personale dipendente | Euro | 32.093 |
| - ammortamenti e svalutazioni | Euro | 7.729 |
| - oneri diversi di gestione | Euro | 4.397 |
| - contributi ad associazioni e sezioni* | Euro | 1.526 |
| - spese ai sensi dell'art. 3 della L 157/99** | Euro | 3.790 |

* Sono indicati come "contributi a sezioni" esclusivamente gli oneri relativi alla locazione del magazzino ad uso della Sezione di Lavis per complessivi Euro 1.200 annui ed euro 326 come contributo per l'attività della sezione di Brentonico. Le sezioni del PATT, infatti, sono semplici articolazioni territoriali che non godono di autonomia né amministrativa, né finanziaria.

** Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per l'attività della donna in politica per complessivi Euro 3.790. Secondo il dettame legislativo la somma minima da utilizzarsi a questo scopo ammonta a Euro 3.713, pari al 10% delle somme introitate quali contributi derivanti dalla destinazione del 2 per mille. Per quanto sopra, il fondo ex-art. 3 della Legge 157/99 accantonato al 31/12/2019 e pari a Euro 6.422, sarà decurtato della somma di Euro 77 attestandosi quindi a fine esercizio a Euro 6.345.

Il risultato economico della gestione caratteristica risulta quindi negativo ed è pari ad Euro 15.046.

Allo stesso vanno poi a sommarsi algebricamente:

- il risultato della gestione finanziaria costituito da oneri finanziari netti per Euro 11 (+);
- il risultato di proventi e oneri straordinari costituito da oneri finanziari netti per Euro 377 (+);
- imposte per Euro 370 (-).

Si determina così un disavanzo di gestione di Euro 15.028.

Il disavanzo di gestione rappresenta un risultato seppur negativo in linea con la previsione delle spese per l'anno corrente. Nel 2020 si sono tenute le elezioni amministrative che hanno visto il simbolo delle Stelle Alpine candidato nella maggior parte dei comuni sopra i 3000 abitanti, con un impegno complessivo, in termini di spesa, pari a 45.159 euro.

La flessione negativa è da imputare anche agli esiti elettorali del 04 marzo 2018 (elezioni nazionali) e del 21 ottobre 2018 (elezioni provinciali), che hanno determinato il dimezzamento degli eletti in Parlamento e in Consiglio provinciale.

Nonostante una drastica diminuzione delle entrate e le spese "straordinarie" della campagna elettorale, si è riusciti a contenere le perdite attraverso una drastica riduzione dei costi del personale.

Tra i ***fatti di rilievo*** avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 vanno segnalati:

- la Pandemia da Covid -19 ha praticamente paralizzato tutte le attività in presenza sul territorio, ma nonostante le limitazioni si sono svolte le Elezioni Comunali su tutto il territorio provinciale ed il Partito ha contribuito, con il pagamento di stampe, comunicazione audiovisiva e attività divulgativa di vario genere, in favore di tutte le liste che esponevano il simbolo delle stelle alpine;
- l'organico del partito si è arricchito di un collaboratore part-time a tempo determinato per complessive 8 ore settimanali a far data dal 11 maggio 2020, il quale, sommato all'altro collaboratore a 14 ore settimanali, costituisce il personale in attività del partito;
- avendo praticato rigorose scelte di razionalizzazione del personale si è evidenziata una considerevole riduzione di costi;
- alla luce dell'impossibilità nel corso dell'anno di effettuare riunioni in presenza, volte al rinnovamento del tesseramento, nel Consiglio di data 09 dicembre si è deliberato di inviare a tutti i tesserati 2019 le tessere 2020 proponendo la possibilità di pagare 10 euro per il solo 2020 o 12 euro per rinnovare le tessere 2020 e 2021, un tanto da effettuare attraverso bonifico bancario.

Per i tesserati che già hanno rinnovato la tessera 2020, potrà essere rinnovata la tessera 2021 con il versamento di 2 euro.

1. ATTIVITÀ CULTURALI, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nonostante la pandemia, grazie alla tecnologia, sono state organizzate campagne informative e incontri pubblici sul territorio per promuovere i programmi del Partito e per sensibilizzare alla conoscenza e alla consapevolezza della specificità storica e istituzionale del nostro territorio.

Le iniziative sono state comunicate agli iscritti e simpatizzanti, che abbiano prestato il consenso a ricevere comunicazioni dal Partito, con tutti i mezzi a disposizione: locandine e volantini, lettere cartacee, posta elettronica, invio di sms e messaggi Whatsapp, sito internet, profili social e con l'attivazione della nuova APP per smartphone e tablet.

Di seguito si riportano i principali appuntamenti ed eventi organizzati e realizzati dal Partito, dalle Donne Autonomiste e dal Movimento giovanile, in presenza o attraverso l'utilizzo delle piattaforme informatiche nel 2020:

02 gennaio – riunione Sezione di Trento;

07 gennaio – riunione dell'Ufficio Politico;

14 gennaio – riunione dell'Ufficio Politico;

18 gennaio – riunione della Giunta esecutiva del Partito;

21 gennaio – riunione Sezione di Mezzolombardo;

21 gennaio – riunione dell'Ufficio Politico;

22 gennaio – riunione Sezione Arco;

23 gennaio – riunione Sezione Paganella;

25 gennaio – serata divulgativa sulla comunicazione PATT;

27 gennaio – riunione Sezione Riva del Garda;

28 gennaio – riunione dell'Ufficio Politico;

29 gennaio – serata culturale PATT con Mattuella ad Avio;

04 febbraio – riunione dell'Ufficio Politico;

19 febbraio – riunione del Consiglio del Partito;

21 febbraio – serata pubblic speaking (movimento giovanile);

08 aprile – Filo' digitale con Paola Demagri (movimento giovanile);

10 aprile – riunione della Giunta esecutiva del Partito;

16 aprile – Filo' digitale con Herbert Dorfmann (movimento giovanile);

29 aprile – Filo' digitale con Giulio Prosser e Lorenzo Paoli (movimento giovanile);

30 aprile – riunione della Giunta esecutiva del Partito;

06 maggio – Filo' digitale con Francesco Vanoli e Luca Riccadonna (movimento giovanile);

08 maggio – Filo' digitale con Matteo Angeli e Ludovica Serafini (movimento giovanile);

13 maggio – Filo' digitale con Michele Dallapiccola (movimento giovanile);
20 maggio – Filo' digitale con Lorenzo Ossanna (movimento giovanile);
30 maggio – riunione del Consiglio del Partito;
30 giugno – riunione Ufficio politico;
02 luglio – riunione sezione di Trento;
02 luglio – riunione Sezione di Rovereto;
16 luglio – serata informativa: amministrare il comune (movimento giovanile);
17 luglio – riunione Giunta esecutiva del Partito;
28 luglio – serata informativa: amministrare il comune (movimento giovanile);
24 settembre – riunione ufficio politico;
12 agosto – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
19 agosto – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
22 agosto – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
28 agosto – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
03 settembre – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
05 settembre – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
06 settembre – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
10 settembre – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
12 settembre – gazebo itinerante (Donne Autonomiste);
30 settembre – riunione Sezione Rovereto;
14 ottobre – riunione Sezione di Riva del Garda;
27 ottobre – riunione ufficio politico;
03 novembre – riunione Giunta esecutiva;
12 novembre – webinar con On. Dorfmann;
01 dicembre – webinar con On. Francesco Parlermo;
07 dicembre – videoconferenza sul tema: gestione A22 (Donne Autonomiste);
09 dicembre – riunione del Consiglio del Partito;
21 dicembre – videoconferenza sul Tema Covid-19 (Donne Autonomiste);

2. SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI (ART. 11, L. 10/112/1993 n. 515) ED EVENTUALI RIPARTIZIONI TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEI CONTRIBUTI RICEVUTI PER LE SPESE ELETTORALI

Nel corso del 2020 si sono svolte le elezioni comunali e il Partito Autonomista Trentino Tirolese ha sostenuto spese per le campagne elettorali, secondo l'art. 11 della Legge 10/112/1993 n. 515, per la somma complessiva di Euro 45.159.

3. EVENTUALE RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 4 PER MILLE DELL'IRPEF

Il Partito non ha partecipato al riparto delle risorse derivanti dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF al finanziamento della politica.

3.bis RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF

La quota destinata al PATT attraverso l'assegnazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF sulla Dichiarazione 2020 dei contribuenti è stata pari ad Euro 37.127; si tratta di una cifra significativa, in quanto il PATT è un Partito che opera quasi esclusivamente a livello provinciale. Va sottolineato un aumento del numero di contribuenti che hanno destinato il 2 per mille al Partito Autonomista.

Il 10% delle somme spettanti al PATT sulla base della destinazione del 2 per mille, sommato al 5% dei rimborsi delle spese elettorali pervenuti dalla Camera dei deputati, come previsto dall'articolo 3 della L. 157/1999 e dall'articolo 9, comma 3, del D.L. 28.12.2013, va destinato ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica ed è indicato a bilancio negli oneri di gestione caratteristica - spese art. 3. L. 157/99, per un importo di Euro 3.713.

Per l'attività del Movimento femminile sono stati utilizzati Euro 3.790; tra le varie attività per la promozione della donna in politica il Movimento femminile ha organizzato, oltre ai consueti incontri in sede e sul territorio, alcune iniziative in collaborazione con il Movimento giovanile ed ha predisposto ed acquistato materiale promozionale da distribuirsi in occasione delle elezioni amministrative che si sono tenute in data 20 e 21 settembre 2020. Nel corso dell'anno, inoltre, è stata messa a disposizione del Movimento femminile la sede con tutti i servizi che il Partito è in grado di offrire.

La somma utilizzata nel 2020, pari ad Euro 3.790, è superiore alla somma di Euro 3.713 corrispondente a quanto previsto per legge; si procede quindi a decurtare lo specifico fondo accantonato nell'anno 2019 della somma di Euro 77.

Per corrispondere all'obiettivo fondamentale a cui puntano tutti i provvedimenti e le iniziative finalizzate ad aumentare e qualificare la presenza delle donne nella politica e nelle Istituzioni, si è scelto di investire le risorse del Partito prioritariamente per favorire sia la partecipazione che l'elezione del maggior numero di donne possibile all'interno delle Istituzioni, a partire dalle elezioni comunali che si sono svolte nel 2020 e che hanno interessato la quasi totalità dei territori del Trentino.

4. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Il PATT non detiene alcuna partecipazione, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nessun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie legate al possesso di partecipazioni al 31.12.2020.

5. LIBERE CONTRIBUZIONI ED INDICAZIONE DEI SOGGETTI EROGANTI

Nel corso del 2020 il PATT ha ricevuto libere erogazioni da persone fisiche per un totale di Euro 79.531 (dettaglio nell'Elenco delle contribuzioni allegato).

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge 13/2014 e successive modificazioni e/o integrazioni, di cui alla Legge 9 gennaio 2019, n. 3 e al D.L. 34/2019, si riportano i nominativi dei soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al Partito di entità pari o superiore ad Euro 3.000: BRUGNARA ANDREA, DALLAPICCOLA MICHELE, DEMAGRI PAOLA, GIULIANI LUCA, GHIRARDINI SALVATORE, OSSANNA LORENZO, ROSSI UGO ANGELO GIOVANNI, ROSSINI EMANUELA, STANCHINA ROBERTO.

Per queste libere contribuzioni è già stata depositata presso la Presidenza della Camera la documentazione prevista dalla legge ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della Legge 659/1981.

Attraverso la pubblicazione nel sito internet del PATT vengono resi noti i nominativi dei soggetti eroganti che hanno elargito somme superiori ad euro 500 in ossequio alla Legge 9 gennaio 2019 n. 3 e successive modificazioni e integrazioni.

Le quote associative al PATT, riferite all'anno 2020, corrispondono ad Euro 2.170, pari a 213 tessere sottoscritte nei termini di quanto deliberato dal Consiglio del Partito.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel 2020, come ben risaputo, l'Italia e il mondo sono stati investiti dalla pandemia Covid-19, che ha costretto gran parte della popolazione a non muoversi dalle proprie abitazioni.

Questo evento epocale ha congelato e sta congelando tutte le attività sociali e associative in presenza del Partito, che, attraverso il supporto tecnologico, sono state sostituite - per quanto possibile - da riunioni virtuali audio-video.

Di fatto, quindi, le attività e le riunioni, pur diradate, non sono mancate e sono state effettuate, a solo titolo di esempio, interviste in diretta streaming (poi pubblicate sul sito del partito) ad esponenti politici del Partito e rappresentanti di altre realtà organizzate su temi connessi alla pandemia. Si sono tenute tutte le riunioni della Giunta esecutiva del Partito e di Consiglio per

illustrare, discutere ed approvare il Bilancio consuntivo 2020, unitamente al Bilancio preventivo 2022.

A far data dal 6 marzo 2020, la dipendente a tempo parziale al 90% ha usufruito del congedo per maternità e ha terminato il proprio rapporto di lavoro con il Partito a far data dal 1 marzo 2021.

Il dipendente a tempo parziale al 20%, ha terminato il proprio rapporto di lavoro a far data dal 18 marzo 2021.

Si proseguirà anche nel 2021 nel processo di razionalizzazione delle spese volto a ricapitalizzare il Partito in vista delle future tornate elettorali.

## 7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Partito si sta concentrando non solo sull'attività di consolidamento della normale attività amministrativa, ma anche sull'incentivazione di tutte le forme di raccolta fondi ed in particolare delle quote associative, delle opzioni del due per mille e delle erogazioni liberali.

Ha posto in essere nel corso del 2020 alcune misure volte a ricostituire il patrimonio attivo del Partito.

Per il 2021 si prevede, quindi, di proseguire nella strategia di contenimento delle spese, riducendo ulteriormente il costo del personale, delle sedi secondarie e di altre attività per le quali si possono utilizzare nuove tecnologie meno dispendiose.

Per quanto riguarda il personale, si prevede per l'anno 2021 di ridurre l'attuale dotazione, composta da due unità, ad una, con la probabile trasformazione del rapporto part-time rimanente a 8 ore/settimana.

Trento, lì 20 aprile 2021

Il Presidente del PATT
- Franco Panizza -

Il Tesoriere
- Martina Roncador -